

**Ricognizione, delimitazione e rappresentazione
delle aree e degli immobili dichiarati di notevole interesse pubblico**

Ricognizione dei beni paesaggistici di cui all'articolo 136 e 157 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art.10 della legge 6 luglio 2002, n. 137", classificazione del provvedimento secondo le lettere a), b), c), d) dell'art. 136 del D.Lgs. 42/2004, delimitazione degli esatti perimetri dei beni medesimi e loro rappresentazione in scala idonea alla individuazione, in attuazione del Protocollo d'intesa tra la Regione Emilia-Romagna e il Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per l'Emilia-Romagna.

Oggetto: **ID_4 Dichiarazione di notevole interesse pubblico del boschetto presso il podere 'le Querce', sito nel Comune di Lugagnano val d'Arda (ai sensi dell'art. 136, lettera a) del D.Lgs. 42/2004 e smi)**

Scheda di ricognizione definitiva: sintesi informazioni sul bene tutelato

ID_4	SITAP 80089	
	Provvedimento ai sensi: L.1497/39	Classificazione ai sensi art. 136 D.Lgs. 42/2004: lettera a)
Dichiarazione di notevole interesse pubblico del boschetto presso il podere 'le Querce', sito nel Comune di Lugagnano val d'Arda		
Comuni interessati	Lugagnano Val d'Arda (PC)	
Provvedimento originario	Decreto Ministeriale del 01 marzo 1955	
Data di ricognizione del CTS	17/10/2019	

In data 17/10/2019 presso la sede della Regione Emilia-Romagna si è riunito il Comitato Tecnico Scientifico (CTS) - istituito ai sensi dell'art. 5 dell'Intesa istituzionale tra la Regione Emilia-Romagna e il Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per l'Emilia-Romagna per l'adeguamento del PTPR al D.Lgs. n. 42 del 2004, Codice dei beni culturali e del paesaggio, siglata il 4 dicembre 2015 - al fine di procedere, ai sensi dell'art.6 del Disciplinare attuativo dell'Intesa, alla identificazione del perimetro così come risultato dalla ricognizione effettuata sul bene paesaggistico in oggetto nonché all'attribuzione della classificazione del provvedimento secondo la lettera a) dell'art. 136 del

D.Lgs. 42 del 2004, sulla base della proposta del Gruppo di lavoro istituito ai sensi dello stesso art. 5 del citato Protocollo d'intesa.

Il Comitato Tecnico Scientifico:

visto il decreto di dichiarazione di notevole interesse pubblico sopraccitato e la relativa planimetria, che sono parte integrante della presente scheda;

preso atto dell'esame istruttorio svolto dal Gruppo di lavoro, istituito ai sensi dell'art.5 del citato Protocollo d'intesa, nelle sedute del 15 novembre 2017, del 18 dicembre 2017, 20 novembre 2018 e concluso nella seduta del 17 ottobre 2019, come illustrato nella seguente scheda istruttoria

Scheda decreto e analisi istruttoria: informazioni storiche sul bene tutelato

ID <u>4</u>	SITAP	
	Decretato ai sensi: L.1497/39	Tipologia di beni indicata nel Decreto: non specificata
Titolo originale del decreto	assente	
Comuni storicamente interessati	Lugagnano Val d'Arda	
data provvedimento	Decreto Ministeriale del 01 marzo 1955	
data notifica	10 marzo 1955	
data pubblicazione		
data affissione Albo pretorio		
data verbale Commissione Provinciale/Regionale per il paesaggio		
Cartografie allegate	planimetria catastale indecifrabile	
Criticità		Decisione condivisa
1. Il provvedimento è privo di un titolo ma all'interno del testo l'area tutelata è denominata come "il boschetto di quercie di proprietà del signor Boeri Celestino fu Carlo, sito nel comune di Lugagnano" di diversi soggetti.		Viene riconosciuto come titolo del provvedimento "Dichiarazione di notevole interesse pubblico del boschetto presso il podere 'le Quercie', sito nel comune di Lugagnano val d'Arda", in quanto identifica nel miglior modo possibile l'oggetto della tutela.
2. Al provvedimento del 1955 è allegata una cartografia disegnata a mano che riporta una situazione catastale antecedente alla tutela, ad essere tutelata risulta essere la particella 148 a come indicato anche nel testo. Alla nota del 1952 è invece allegata una differente cartografia che riporta una situazione catastale simile a quella attuale, in cui ad essere tutelata è la particella 147.		Si attesta il perimetro dell'area tutelata sull'attuale particella 147.

3. I beni paesaggistici individuati dagli identificativi PC_3, PC_4, PC_5, PC_6 e PC_9 tutelano aree di bosco molto vicine tra loro e caratterizzate dai medesimi aspetti ambientali, tanto da poter esser considerati parte di un unico bosco.	Si ritiene opportuno segnalare il caso alla Commissione regionale, perché valuti un'eventuale unificazione delle tutele.
4. Il provvedimento non indica la tipologia del bene.	Vista la descrizione e le motivazioni del provvedimento si propone di ascrivere il bene alla tipologia di cui alla lettera a) dell'art. 136 del D.lgs. 42/2004.

preso atto della proposta di attribuzione della classificazione del provvedimento secondo la lettera a) dell'art.136 del D. Lgs. 42 del 2004 e di validazione del perimetro nonché della documentazione raccolta ed elaborata nel corso dell'istruttoria, depositata agli atti presso il Segretariato Regionale del MiBACT e presso la Regione Emilia-Romagna, composta da:

1. Testo originale del decreto ed estratto planimetrico in formato PDF;
2. Tavola di delimitazione dell'area oggetto di dichiarazione di notevole interesse pubblico su base CATASTALE (tavola principale);
3. Tavola di delimitazione dell'area oggetto di dichiarazione di notevole interesse pubblico su base DATABASE TOPOGRAFICO REGIONALE;
4. Tavola di delimitazione dell'area oggetto di dichiarazione di notevole interesse pubblico su base SATELLITARE;
5. Lo SHAPEFILE vettoriale del perimetro disegnato nel sistema di riferimento ETRS89 UTM32N;

rileva che l'istruttoria non necessita di ulteriori specificazioni.

Tutto ciò premesso, in relazione ai D.M 01 marzo 1955, il Comitato Tecnico Scientifico **convalida**, ai sensi dell'art.5 del Protocollo d'intesa, l'attribuzione della classificazione del provvedimento di cui alla lettera a) dell'art.136 del D.Lgs. 42 del 2004, e il perimetro del Bene paesaggistico, così come riportato nei documenti di cui ai punti 1, 2, 3, 4 e 5 sopra citati, e che costituiscono parte integrante della presente Scheda di ricognizione.

Bologna, 17 ottobre 2019

Approvato:

per la Regione Emilia-Romagna:

il Direttore Generale alla Cura dell'Ambiente e del territorio, o suo delegato;

il Responsabile Servizio Pianificazione territoriale e urbanistica, dei trasporti e del paesaggio, o suo delegato;

il Responsabile Servizio Qualità Urbana e politiche, o suo delegato;

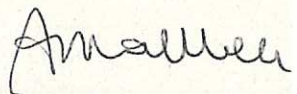
n. 2 Funzionari del Servizio Pianificazione territoriale e

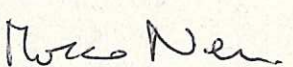
ROBERTO GABRIELLI

MARCELLO CAPUCCI

RM SM
MCapucci

urbanistica, dei trasporti e del paesaggio individuati da
specifica determinazione del Direttore Generale alla
Cura dell'Ambiente e del territorio;

ANNA MARIA MELE 

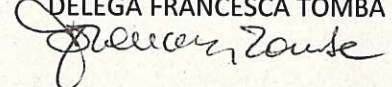
MARCO NERIERI 

per il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo:

il Segretario Regionale del Ministero per i Beni
e le Attività Culturali e per il turismo per l'Emilia-Romagna,
o suo delegato;

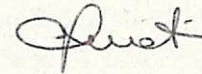

DELEGA ILARIA DI COCCO

il Soprintendente Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la
città metropolitana di Bologna e le province di Modena,
Reggio Emilia e Ferrara, o suo delegato;

DELEGA FRANCESCA TOMBA


il Soprintendente Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le
province di Parma e Piacenza, o suo delegato;

DELEGA CRISTIAN PRATI



il Soprintendente Belle Arti e Paesaggio per le province di
Ravenna, Forlì-Cesena, Rimini, o suo delegato;

il Responsabile del Servizio V, Tutela del paesaggio, della
Direzione Generale Archeologia, Belle arti e Paesaggio del MiBACT,
o suo delegato;

DELEGA FRANCESCO ELEUTERI
